



# COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

ORIGINALE

## ORIGINALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 33

Prot. N.

Seduta 5/08/2014

Sessione: PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PRIMAVORI VALERIO	SINDACO	X	
BELLATI CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
BONVENTI LUCA	CONSIGLIERE	X	
BOTTURA DAVIDE	CONSIGLIERE		X
GHISELLI LUCA	CONSIGLIERE	X	
GUAJUMI ELISA	CONSIGLIERE	X	
MARCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	X	
NADALINI FLAVIA	ASSESSORE	X	
NARDI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
REGGIANI ILARIA	ASSESSORE	X	
SALVADORI CARLA	CONSIGLIERE	X	
TONIOLO GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
VINCIGUERRA OMERO	ASSESSORE	X	

Totale 

12	1
----	---

### OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI.

Richiamati gli interventi già riportati sulla precedente deliberazione n. 26 di questa seduta;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ATTESO** che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**PRESO ATTO** delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 02 maggio 2014;

**DATO ATTO** che:

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
  - I. **IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
  - II. **TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Ostiglia in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

**RICHIAMATA** la deliberazione consigliere n. 17 del 16.05.2014 : *"Istituzione della imposta unica comunale "IUC" e del corrispettivo per i rifiuti determinazione delle scadenze e del numero delle rate di versamento del corrispettivo per i rifiuti – anno 2014"* con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D. L.vo 15/12/1997 n. 446;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) **che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201**, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**DATO ATTO** che in virtù delle predette disposizioni, con termine al 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione il Tributo Comunale per i rifiuti e servizi (TARES) ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

**DATO ATTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014 è stato, con Decreto del Ministro dell'Intero del 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 302 in data 27 dicembre 2013, differito alla data del 28 febbraio 2014 e con successivo Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicati sulla G.U. n° 43 del 21 febbraio 2014, differisce il termine di approvazione ai bilanci di previsione dei comuni al 30 aprile 2014 e con successivo decreto del 29/4/2014 il termine è stato ulteriormente prorogato al 30.09.2014.

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

**VISTO** l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI."*

**DATO ATTO** che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

**VALUTATA** l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

**DATO ATTO** che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

**RILEVATO** che nel Regolamento, art.21, viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 e 682 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, entro il limite del 7% del valore del Piano Finanziario, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura deve essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**RILEVATO** che l'approvazione delle piano finanziario del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, L. 147/2013 , il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

**VALUTATA** la congruità piano finanziario proposto;

**TENUTO CONTO** che il Corrispettivo per i rifiuti entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**DATO ATTO** che l'approvazione del piano finanziario avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

**RITENUTO** di approvare il piano finanziario per il servizio rifiuti per l'anno 2014 di € 1.067.928,90 e considerato che presuntivamente saranno dedotti € 2.930,00 per tariffa giornaliera per le attività ambulanti e mercatali e € 6.510,00 contributo MIUR per la gestione rifiuti per le scuole statali, la base del piano finanziario per il calcolo ed elaborazione delle tariffe è pari a 1.058.488,90;

**RITENUTO** di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti;

**VISTO** il parere favorevole sul Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti espresso dal Revisore Unico del Comune di Ostiglia;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTA** la legge 147 del 27 dicembre 2013 e smi;

**VISTO** lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica,

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano finanziario e la relativa relazione accompagnatoria, allegati quali parti integranti del presente atto;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

\*\*\*\*\*

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica, la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL è dichiarata immediatamente eseguibile al fine di dare corso subito agli adempimenti conseguenti.

\*\*\*\*\*



# COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

VERBALE N. 11

## ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

**PARERE SUL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012.**

### **Il Revisore Unico in merito al Regolamento in oggetto:**

esaminata

la proposta di deliberazione con la quale l'amministrazione pone all'approvazione del Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014

Considerato che il regolamento è stato redatto nel rispetto della vigente disciplina normativa

Esprime parere favorevole

Ostiglia, 11/06/2014.....

Il Revisore Unico del Comune di Ostiglia  
Dott. ~~Leonardo Vinci~~



# COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

## Seduta del Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI.**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)



Responsabile del Settore

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
TECNICO

(Ing. Lorenzo Grecchi)

Li,

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)



Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Li,

07/08/2014



Via Gnocchi Viani, 15  
46035 Ostiglia (MN)  
comune@comune.ostiglia.mn.it

# COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale  
(MAGALINI DR. RENATO)



Il Sindaco

(PRIMAVORI VALERIO)

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente è affissa all'Albo Pretorio online il 14 AGO. 2014 e  
vi rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi.

Ostiglia, li 14 AGO. 2014



Il Responsabile Settore Affari Generali  
(D.ssa Elisabetta Zucchi)

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di  
pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MAGALINI DR. RENATO)